

QUANTO PRIMA SARA' RIPRODOTTA LA PIU' MARAVIGLIOSA PELLICO- LA CINEMATOGRAFA DI QUEST'ANNO

"I Tre Moschettieri", in una brillante esecuzione di Douglas Fairbanks sarà riprodotta in New Orleans. Ancora vivo il ricordo di un successo strepitoso. La più apprezzata pellicola cinematografica di quest'anno, quanto prima sarà riprodotta in New Orleans. "I Tre Moschettieri" è quella pellicola per la quale Douglas Fairbanks spese una fortuna e che lui stesso rappresenta in parte più brillante di Ortigiano.

Questa pellicola è circa 12.000 piedi lunga, ed è rappresentata con l'accompagnamento di un'orchestra musicale.

Finiti dopo circa un anno di lavoro "I Tre Moschettieri" furono mostrati per la prima volta in New York il 28 Agosto. Nessuna pellicola cinematografica è stata tanto acclamata sia dai critici che dal pubblico. E' stata riprodotta per tre mesi nel teatro dove apparì ed ora passa ad un altro teatro della stessa New York. "I Tre Moschettieri" cominceranno prima ad essere mostrati in altre città di primo ordine, ma solamente nei teatri spaziosi.

Lo scenario ed i costumi sfarzosi, il suo grande slancio drammatico, specialmente quelli d'Artagnan, Athos, Porthos, Aramis, Richelieu, la Regina, ed i suoi guardie regie, che trovarono ed condussero all'ospedale il commerciante Rosario Di Piazza di anni 24, gravemente ferito. Il Di Piazza non volle dire il nome del suo feritore, stando di esserli riaperto con qualche.

Questa è la prima volta che una pellicola di tale magnificenza come "I Tre Moschettieri" sia stata riprodotta in New Orleans, poco dopo il suo debutto a New York.

Fra pochi giorni sarà annunciato il teatro dove "I Tre Moschettieri" saranno riprodotti.

LA SAN CARLO OPERA CO A BOSTON

Quest'anno l'Atene degli Stati Uniti si è svegliata dal letargo, e se non altro, per una compagnia che ha fatto un successo in Boston.

Questa è la prima volta che una pellicola di tale magnificenza come "I Tre Moschettieri" sia stata riprodotta in New Orleans, poco dopo il suo debutto a New York.

Fra pochi giorni sarà annunciato il teatro dove "I Tre Moschettieri" saranno riprodotti.

IL VAPORE "ANGELO TOSO" IN PORTO

Martedì, 15-è arrivato il vapore "ANGELO TOSO", con 11.500 ceste di limoni e 100 tonnellate di frutta secca e formaggi.

Risparmiate il Vostro Denaro

Non spendete tutto il denaro che guadagnate. Conservate parte di esso in una Cassa di Risparmio. Noi vi aiuteremo a conservare dandovi il 3-1-2 per cento d'interesse sul denaro depositato presso noi; e gli interessi vi saranno pagati ogni semestre.

Proteggete le Vostre Cose di Valore

Il posto più sicuro per opolize d'assicurazione, per "Liberty Bonds", per carte o documenti importanti e per oggetti di valore e una casella (safety deposit box) in una delle nostre banche. Per questo noi abbiamo un dipartimento dove il fuoco ed i ladri non possono fare niente. E questa protezione vi costa pochissimo.

Compriamo e Scambiamo Moneta Straniera

I nostri dipartimenti per l'estero (foreign departments) comprano e scambiano moneta straniera, faranno spedizione di denaro per cablogramma e via bancaria ed equipaggiata per maneggiare qualsiasi affare bancario.

Procurate di conoscere il vostro banchiere.

Whitney Central Banks
Marine Bank & Trust Company
Hibernia Bank & Trust Company
Interstate Trust & Banking Company
Canal-Commercial Trust & Savings Bank

DALLA TOSCANA

ETAOIN ETAOIN ETAOIN

Prato, 23-In prosecuzione della Mostra dantesca inaugurata giovedì scorso nella Biblioteca Riccioniana, la quale ha suscitato la ammirazione dei numerosi visitatori, tra cui molti forestieri, la R. Società del Mitothali ha indotto un corso di conferenze dantesche per continuare la commemorazione del VI centenario della morte di Dante.

Ora della prima conferenza è stato illustrato dal prof. Francesco Flamini dell'Università di Pisa, il quale ha trattato ottimamente delle "Relazioni fra Dante e Prato". Il pubblico assai numeroso che vi assisteva ha vivamente applaudito il dotto conferenziere che presto tornerà fra noi per tenere un'altra bellissima conferenza.

DALLA SICILIA

L'ASSASSINO DI UNA OTTANTENNE.

Catania, 20 Ott.-Irronotte ignoti malaffari, penetrati nell'abitazione dell'ottantenne Filomena Vasta, in stranagiano, asportando poi un migliaio di lire che la disgraziata teneva nascoste.

MISTERIOSO FERIMENTO.

Palermo, 20 Ott.-Alle ore 22 di lunedì due colpi di arma da fuoco devastano grande allarme in via Stabile, facendo scorrere molti curiosi e alcune guardie regie, che trovarono e condussero all'ospedale il commerciante Rosario Di Piazza di anni 24, gravemente ferito. Il Di Piazza non volle dire il nome del suo feritore, stando di esserli riaperto con qualche.

SCIOPERO A CATANIA.

Catania, 21 Ott.-Essendo gli industriali rifiutati di firmare il nuovo contratto di lavoro, i mugai, i pastai ed i dolcieri hanno proclamato lo sciopero. Forse sciopereranno anche i lavoratori forali.

I FASTI DELLA MALAVITA

Palermo, 20 Ott.-Iersera in via Filippa Parlatore con tre fucilate veniva ucciso il cocchiere Angelo Ingrasola di anni 40, di professione pregiudicato, verso volte condannato per furti, lesioni e rapine. Si ritiene trattarsi di uno dei molti epiloghi di questioni del-

DALLA LOMBARDIA

VINCE AL LOTTO POR SBA-GLIO.

Milano, 20 Ott.-Lunedì ultimo scorso alla signora Bivio Giuseppe tenaria del Banco lotto stiva in Viale Venezia, si presentava un signore elegante che esibendo un biglietto da gioco ed una copia di giornale esigeva il pagamento di un terzo da lui vinto coi numeri 11, 17, 23 sulla ruota di Bari. La Bivio verificato il biglietto, presentandolo dallo sconosciuto verificato il giornale trovò che la vincita era realmente avvenuta e senz'altro pagò alla sconosciuta l'importo della vincita in L. 2056. Ma appena la Bivio uscì, si fu allontanata la Bivio, corse a verificare la matrice del biglietto e riscontrò, con sgradita sorpresa, che i numeri corrispondevano esattamente ma a Bari erano usciti invece i numeri 11, 27, 29, ed era stata quindi di un errore di numeri riportati da tutti i giornali. La donna riferì la cosa in Questura la quale ha iniziato indagini per ricercare lo sconosciuto che in buona fede ha riscosso una vincita avvenuta per errore.

UN PROSSIMO CONCERTO IN COMMEMORAZIONE DI CARUSO

Si stanno facendo elaborati preparativi per un Matinee musicale da dar si all'Orpheum Theatre l'indici Dicembre p.v., quale tributo alla memoria di Enrico Caruso, il cui ricavo andrà a beneficio della "Louisiana Commission for the Blind".

Un Comitato Italo-Americano alla cui testa sta il Signor S. J. Schwartz, è già stato formato. Ad esso appartengono i seguenti Signori: Farham Werlein, Harry Loeb, Benedic Granes, Dr. Giuseppe Ferrara, Mrs. Christian Schertz, Ernesto Gargano, U. Marini, Theodore Reuhl, Stefano Vaccaro, B. J. Piazza, J. H. Sanger, Mrs. I. M. Ash, Guido Rossi, Gaspare Locicero, Casimiro Di Cristina, Arturo Dell'Orto, Giuseppe Vestri, Antonio Bruno, Paolo Montelepre, A. J. Buja, M. A. Pizzari, Cav. Carlo Papi, Ettore Turci, Dr. Comm. Giuseppe Danna.

L'Orchestra sarà composta di 60 musicisti, e si calcola che i Cori non saranno meno di 70. Il Comitato non ha difficoltà alcuna nella scelta degli Artisti, giacché si tratta di onorare il nome del compianto Tenore, e tutti fanno a gara nell'offrire la propria opera.

Il Comitato si è già riunito parecchie volte, ed i provvedimenti inerenti al Concerto sono pressoché completi. Il prezzo unico d'ammissione sarà l'Un Dollaro.

In un prossimo numero daremo più ampi ragguagli sul Programma e pubblicheremo il nome degli artisti che prenderanno parte al Matinee appena la scelta sarà completa.

I CONTRIBUTI FINANZIARI DELLE VARIE NAZIONI ALLA RUSSIA AFFAMATA.

Stando al "PRAWDA", le varie Potenze avrebbero devoluto in soccorso della Russia le seguenti somme:

America 10 milioni dollari;
Italia 150 mila lire;
Ceco-Slovacchia 20 milioni corone;
Germania 13 milioni marchi;
Francia 400 mila franchi;
Inghilterra 40 mila lire sterline;
Austria 13 milioni corone;
Svezia 50 mila franchi.

IL PROGRESSO DELLE INDU- STRIE CHIMICHE GIAP- PONESI.

Durante l'1. 1.0. scorso (1920) si sono impiantate al Giappone 50 nuove trappese chimiche con un capitale di 43 milioni di yen.

LA FIERA DI BENEFICENZA PER LA SCUOLA DI SAN- TA MARIA AVRA' LUOGO DOMANI

Causa il cattivo tempo la gran Fiera a beneficio della scuola, che doveva aver luogo domenica scorsa fu rimandata a domani alle ore 2 p.m., nei locali della Chiesa No. 1154 Chartres Street.

GLI ESAMI DEI POSTI GO- VERNATIVI VACANTI IN NEW ORLEANS

La commissione per gli impieghi governativi degli Stati Uniti annunzia i prossimi concorsi per i seguenti posti:

Contabile, 20 Novembre; Stenografo ed Copista a macchina, 13 Dicembre; apprendista per pefcolatura, \$800 a \$900 per anno; maestro scienza domestica servizio per l'india, impiegato, telegrafico, 7 Dicembre.

Per i seguenti posti per cui le applicazioni saranno ricevute fino al 20 Dicembre, non è richiesto esami per iscritto, i nomi nell'esame saranno stabiliti dall'esperienza posseduta:

Otturatori per sorgenti di olio ed gas; ingegnere costruttore; economista.

Assistente ingegnere costruttore; assistente economista; apprendista ingegnere costruttore; apprendista economista; assistente amministrativo (qualificati con conoscenza di costruzione di fabbricati).

Fino a nuovo ordine, ispettori di grano e assistenti ispettori di grano.

Ulteriori informazioni riguarderanno qualsiasi dei suddetti esami possono essere ottenute presso la commissione locale per gli impieghi governativi, stanza numero 225, palazzo doganale (Customhouse Building).

Si Vende

Miele Spedito Per Pacchi Postale

Miele della nuova raccolta? Viene spedito per pacchi postal al prezzo di \$3.75 il gallone. Spese postali pagate affrettatevi di inviare il vostro ordine oggi stesso.

C. M. ELFER, St. Rose, La.

IL FUTURO DELL'INDU- STRIA DEL PETROLIO NELLA GALIZIA

Nel periodo dal 1900 al 1919 la Galizia fu il terzo paese del mondo per la ricchezza dei suoi giacimenti di petrolio. Essa aveva raggiunto nel 1900 il massimo della sua produzione, con 20,700,000 quintali. Nel 1910 la produzione discese, per varie cause, a 17,020,000; nel 1911 fu di soli 12,700,000; nel 1913 alla vigilia della guerra era di 11,165,000 quintali. Poi venne la guerra, ed essendo i giacimenti petroliferi di Borsylaw sul confine delle operazioni guerreggiate, ogni attività cessò. Non solo le fu duramente colpita l'industria petrolifera, ma molti pozzi furono danneggiati.

Respirati i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

Esultanti i russi dalla Galizia, l'industria petrolifera si risolleo lentamente. L'occupazione della Polonia da parte degli eserciti degli Imperi Centrali aprse una via di sfogo al petrolio galiziano, ma nel complesso gli affari furono paralizzati dagli avveni guerreggianti.

UNA NUOVA CREAZIONE DEL GENIO AUTOMO- BILISTICO ITALIANA

Con il nuovo modello "SUPER FIAT" i tecnici della Fabbrica Italiana hanno creato un capolavoro di meccanica, una superba automobile di lusso dalla linea perfetta ed attraente. Questo modello, originale, disinvolto dal tipo di serie, 301,305,310 fu ideato e costruito con l'intendimento di produrre una vettura superlativa, che compendiasse tutti i perfezionamenti di concetto e di esecuzione fino ad oggi raggiunti.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

Costata 12 cilindri di 85mm. di diametro per 100 di corsa, sono suddivisi in due gruppi: l'accessibilità non viene in alcun modo ostacolata, benché tutti gli organi siano racchiusi in un insieme organico e risonanza del motore è cristallina. Le valvole sono a testa, chiuse da un coperchio d'alluminio e comandate da un albero distributore per mezzo di punterie di bilanciere.

La "SUPER-FIAT" ha un motore di alta efficienza, 40-40 HP. ma di così grande elasticità da poter mantenere in ogni circostanza la presa diretta, senza peraltro che l'accelerazione esternamente rapida - venga a risultare in alcun modo brutale.

L'Inghilterra accoglie la proposta di Hughes

(Dal Progresso Italo-Americano)

Washington, 14 Nov.-Secondo ciò che è stato detto, oggi, da senatori militanti nelle file repubblicane o democratiche, un trattato affermatosi che Stati Uniti, Inghilterra, e Giappone, si impegnano di attendere scrupolosamente al piano proposto dall'on. Hughes per la limitazione degli armamenti, sarebbe ratificato, forse ad unanimità, dai membri della Camera Alta.

Gli trentuno di essi hanno pubblicamente dichiarato di essere pronti a sostenere il programma di disarmo, sottoposto dal Segretario di Stato, alla considerazione dei delegati delle altre potenze.

Essi sono i seguenti: W. R. Borah, Idaho; W. M. Calder, New York; R. Cameron, Arizona; A. B. Cummins, Iowa; F. B. Gooding, Idaho; H. Johnson, California; W. L. Jones, Connecticut; A. Pomeroy, Ohio; J. E. Randolph, Louisiana; J. T. Robinson, Arkansas; M. Sheppard, Texas; F. M. Simmons, North Carolina; E. D. Smith, South Carolina; P. Trammell, Florida; O. F. Underwood, Alabama. Totale: 13.

Democratici: N. B. Dial, South Carolina; D. U. Fletcher, Florida; G. M. Hitebeck, Nebraska; W. H. King, Utah; L. S. Overman, North Carolina; A. Pomeroy, Ohio; J. E. Randolph, Louisiana; J. T. Robinson, Arkansas; M. Sheppard, Texas; F. M. Simmons, North Carolina; E. D. Smith, South Carolina; P. Trammell, Florida; O. F. Underwood, Alabama. Totale: 13.

Altri trentasette possono essere considerati - giudicando dall'opinione da essi manifestata in conversazioni private - come favorevoli alla ratificazione di un trattato di tal genere.

Eccole in nomi: I. H. Hall, Delaware; H. O. Burton, New Mexico; A. Capper, Kansas; Le Baron B. Call, Rhode Island; C. Curtis, Kansas; W. P. Dillingham, Vermont; R. P. Ernst, Kentucky; Bart. M. Ewald, Maine; F. B.

50,000 DOLLARI DI DANNO PER LA PERDITA DI UN PIEDE

Una donna italiana che cita la Compagnia Ferroviaria.

La signora V. Fiorella, residente nella Parrocchia di Santa Maria, ha intentato causa contro la "Morgan Louisiana & Texas Railroad & Steamship Company" per risarcimento di danni per la perdita di un piede in seguito ad un accidente di cui la suddetta Fiorella fu vittima nel villaggio di Greenwood, presso Morgan City il 19 Novembre 1920.

Secondo la versione della danneggiata, la linea ferroviaria ad un certo punto dove s'incrociava colla strada pubblica si trovava in una condizione guasta, e fu proprio per questo che essa guidò incampo, e impaurita si diresse a fuggire, capovolgendo il veicolo a cui stava attaccato, e facendosi la sfortunata per oltre a 40 piedi, causandone ferite tali da rendere necessaria l'amputazione del piede.

MISTERIOSO ASSASSINIO

Venerdì scorso 11 Novembre di fronte alla casa segnata col No. 611 St. Philip St., veniva colpito mortalmente alla testa e all'addome da una ignota, certo Giovanni Venezia, proprietario di una grossa casa al No. 2038 Settima Strada. Raccolto in fin di vita, venne trasportato immediatamente all'Ospedale di Carità, dove spirò due ore dopo senza recuperare i sensi.

Tanto la Vedova quanto gli amici e conoscenti del Venezia, sono fermamente convinti che il defunto non aveva nemici, e che come detto più diffusamente il compito della Polizia, è l'assoluta mancanza di un motivo apparente alla commissione del delitto.

Nessuno degli abitanti del quartiere circostante intese i colpi all'infuori del signor Nicola Signorini del No. 941 Chartres St. il quale ha dichiarato che la sua attenzione fu attratta da due detonazioni, seguite dalla fuga di due individui, la cui descrizione è molto vaga. Fu il Signorini che avvisò del fatto la Polizia della Sezione.

L'unico indizio su cui i Detective stanno facendo indagini per chiarire il mistero, consiste in foderi neri di rivoltella, trovati a poca distanza dalla scena del delitto che gli Agenti sperano poter quanto prima identificare.

Sembra per la perizia del "Coroner" le tre rivoltelle del Venezia sarebbero state causate da proiettili di calibro .38.

Angustiamoci che gli autori del reato non ben presto assicurati alla giustizia.

GLI ACCIDENTI DEL GAS.

Saluto scorso verso le 1 p. m., Donico Fontana, del No. 480 Howard St., nel rientrare in casa fu colpito da un acuto odore di gas. — Aperte man mano le varie finestre, giunse alla camera maritale, dove trovò la moglie avvolta sul letto, mentre nella stanza vicina il gas sfuggiva da un becco d'acqua non si sa come.

Chiamata un'ambulanza la signora Fontana fu trasportata subito all'Ospedale di Carità in una condizione molto seria.

Speriamo si ristabilisca presto.

LA DISOCCUPAZIONE IN ITALIA

Il numero complessivo dei disoccupati era al primo agosto di 413,747, di cui 315,002 uomini e 98,745 donne, con un aumento cioè durante tutto il mese di luglio di 25,000 disoccupati, di cui 6,923 uomini e 18,076 donne. Queste cifre risultano ancora più inquietanti se si pongono in rapporto alla progressiva riduzione degli orari di lavoro per cui, alla data del 1° agosto, 26,953 operai lavoravano a orario ridotto, di cui 17,571 uomini e 9,202 donne, mentre 180,428 operai, di cui 133,692 uomini e 32,733 donne, effettuavano turni di lavoro. Erano inoltre senza lavoro per scioperi o serrate 15,696 operai, di cui 14,080 uomini e 1,606 donne.

Esaminando per regioni, il fenomeno della disoccupazione presenta la maggiore estensione in Lombardia, dove si contano 91,606 disoccupati, di cui 57,524 uomini e 34,079 donne. Il minor numero di disoccupati è negli Abruzzi, dove il totale dei senza lavoro raggiunge appena il numero di 487, di cui 457 uomini e 30 donne.

Anche il Veneto è una regione molto fortemente colpita dalla crisi e conta un numero di 89,025. Ma qui si nota una leggera diminuzione, rispetto al 1° luglio, giacché alla data del 1° agosto il numero dei disoccupati nel Veneto era ben più alto, e cioè di 107,940.

Era le altre regioni d'Italia quelle che sono il Piemonte con 65,154 disoccupati; l'Emilia con 51,889; la Toscana con 37,459; la Liguria con 24,787; e la Sicilia con 15,498 disoccupati.

Riguardo al numero degli operai in sciopero, o serrati, risultano distribuite per regione, le cifre seguenti: Primo viene il Piemonte con un numero di 3,906 operai. Seguono la Lombardia, con una cifra di 3,000; la Sicilia, e la Sardegna, ove gli scioperi senza lavoro a causa di scioperi o di serrate superano rispettivamente il totale di 2,000 e la Toscana, ove sono 1,955.

La Liguria, gli Abruzzi, il Molise, e le Calabrie, sono le regioni, dove non si sono verificati scioperi né serrate.

Queste statistiche sono ben eloquenti e manifestano, nelle loro cifre elevate, tutta la gravità del fenomeno, che sembra ancora lontano dalla sua fase culminante o risolutiva.

I TIMORI DELLA STAMPA FRANCESE SUI RAPPORTI ITALO-TEDESCHI

Occupandosi delle relazioni commerciali fra Italia e Francia, il "Journal des Débats" si allarma della importazione tedesca da noi e dell'interesse sempre maggiore che addensano i capitali germanici verso alcune industrie italiane. "Occorre", sostiene il giornale, "oggi bisogna fare che l'amicizia dei popoli si mantenga sull'estensione dei rapporti commerciali. Per quello che riguarda la Francia e l'Italia, esistono già da una parte e dall'altra eccellenti disposizioni per rendere più frequenti e più cordiali le relazioni fra i due paesi. Grandi sforzi si sono fatti per aumentare le ferrovie che attraversano le Alpi allacciando le due Nazioni e per intensificare il traffico su quella già esistente. L'Italia ha compreso il suo immenso interesse. Ma, per giungere a risultati pratici, è indispensabile che gli esportatori francesi trattino l'Italia con minor sfiducia, secondo i lunghi crediti ai compratori italiani dopo essersi ben assicurati della loro solvibilità; occorre in una parola che il commercio francese rinunci ai vecchi metodi commerciali e si modernizzi alla scuola tedesca. A parità di trattamento — conclude il "Journal des Débats" — gli Italiani e i Germanici tratteranno la Francia alla Germania".

L'OPINIONE DELLA STAMPA TEDESCA SULLA POLITICA ITALIANA IN ORIENTE

(Deutsche Allgemeine Zeitung, 18 ottobre.)

La fondazione della Rivista Oriente Moderno è sintomatica del crescente interesse che l'Italia nutre agli studi orientali. La ripartizione della materia è la stessa di quella adottata nel New Orient di Berlino. La materia, che abbraccia tutto l'Oriente ma deve trattare in prima linea i paesi islamici, è distribuita in una sezione storico-politica, in una culturale ed in una economica. Anzitutto vengono esposti i problemi dell'Oriente attuale e problemi storici che interessano il presente.

L'Italia, che è sempre stata in stretti rapporti con l'Est, ha una serie di capaci orientalisti, e gli italiani appunto hanno molto contribuito allo studio dei problemi orientali. Essi hanno ora compreso che non basta trattare l'Oriente da un punto di vista puramente scientifico, ma che si deve cercare di estendere la conoscenza dei risultati delle ricerche al più vasto campo delle persone, e questo è esattamente il compito della nuova rivista, come della sua predecessore in Germania, la Neue Orient.

Dalla guerra mondiale in poi l'Italia ha condotto in Oriente una politica assai abile. Ha adottato giustamente, apprezzando la vitalità dei nazionalisti turchi, e adottato conformemente la sua politica. In Tripolitania e in Cirenaica l'Italia mira ad ottenere l'amichevole collaborazione delle popolazioni locali. La creazione di un Parlamento a Bengasi, in cui ha la sua parte il gran sciocco del Nord, è un passo sulla via per acquistare la fiducia dell'Africa del Nord. Similmente agiscono gli italiani in Eritrea, in Somalia. Anche in Arabia hanno rinunziato alla tattica della conquista e cercano di comportarsi da amici nell'Impero del Negus.

LINA CAVALIERI INDISPONIBILE

Chicago, 13 Nov. — Il Debutto della Cavallieri che doveva aver luogo Martedì scorso colla TOSCA, è stato rimandato per due settimane, a causa di un'improvvisa indisposizione della Diva.

La Direttrice dell'Impresa, Madame Mary Garden ha dichiarato che i Dottori hanno assolutamente vietato alla Cavallieri di cantare per due settimane.

La Diva è scritturata colla Chicago Grand Opera Company.

Speriamo che sia cosa da nulla e che ben presto possa riprendere i suoi trionfi.

CONSOLI ESTERI IN NEW ORLEANS

ARGENTINA — A. Leblanc, Console, 833 Gravier, M. 1915. Res. Jack 305.
BELGIO — Maurice Elser, Console, 1018 Canal-Commercial, M. 6141. Res. Jackson 2212-J.
BOLIVIA — E. Toledo Lopez, Acting Console, 508 Godchaux Bldg., M. 1732. Res. 1239 St. Charles.
BRASILE — V. F. de Cunha, Console, 507 Iberville St., M. 5002. Res. 2769 Marigny St.
CILE — Jose Lora Risco, Console, 314 Arme Bldg., M. 4082.
COLOMBIA — Diego Jose Fallon, Console, 413 Maison Blanche Annex, M. 2722. Res. Jackson 1612-W.
COSTA RICA — L. C. Quintar, Console General, 813 Commercial Bldg., M. 3848. Res. Hem 534.
CUBA — J. B. Cabrera, Console, Orme Bldg., M. 3334. Res. Uptown 5188.
DANIMARCA — T. Hoffman Olsen, Console, 920 Hibernia Bldg., M. 3873. Res. Uptown 873.
REPUBBLICA DOMINICANA — Jose Barcenaa, Console, Maison Blanche Co., Main 2000.
ECUADOR — Manuel Aviles, Console, 911 Commercial Bldg., M. 5477. Res. 620 Carrollton Ave.
FRANCE — Charles Barrett, Console General, 1548 Jackson Ave., Jack. 2047.
GRAN BRETAGNA — Major C. Braithwaite Wallis, Console General, 1220 Philip St., Jackson 2076-1146.
GRECIA — J. Chrysanthopoulos, Console, 1806 Robert St.
GUATEMALA — L. A. Leblanc, Console General, 312-3 Pan-American Bldg., M. 4808.
HAITI — E. Marcelin, Console, 606 Commercial Place, M. 3707. Res. M. 405.
HONDURAS — E. Toledo Lopez, Console General, 508 Godchaux Bldg., M. 1732. Res. 1239 St. Charles.
ITALIA — Guglielmo Silenzi, Console, Decatur and Ursuline, Hemlock 1591. Res. Uptown 388.
JAPAN — J. W. Phillips, Console, 523 Gravier, Res. Jackson 382.
MESSICO — Arturo M. Elias, Console General, 627 Hibernia Bldg., M. 1728. Res. Uptown 4563-A.
PAGSI BASSI — W. J. Hammond, Console, 1031 Hibernia Bldg., M. 5403. Res. Jackson 221.
NICARAGUA — A. Bolanos, Console General, 402 Interstate Bank Bldg., M. 1638. Res. 2421 Valmont.
NORVEGIA — W. W. Young, Vice-Console, 320 St. Charles St., M. 6107. Res. Galv. 507.
PANAMA — E. de la Ossa, Console General, 606 Commercial Place, M. 3707. Res. Uptown 5485.
PARAGUAY — J. Lloveras, Console, 604 Q. & C. Bldg., M. 6750. Res. Hemlock 1048-W.
PERU — Victor Perez, Console, 314 Carondelet, M. 4490. Res. Upt. 8990.
PORTOGALLO — Louis G. Carvalho, Console, 208 Pan-American Bldg., M. 2028. Res. Uptown 2261.
SALVADORE — Leonilo Montalvo, Console General, 606 Commercial Place, M. 3940.
SPAGNA — Jose Maria Sempere, Console, 819 Gravier St., M. 3895. Res. Uptown 3740-B.
SWEDEN — George Plant, Console, 1223 Whitney Bldg., M. 6961. Res. Walnut 45.
SWIZZERLAND — Paul U. Thalman, Console, 842 Union, M. 5540. Res. Uptown 3736.
URUGUAY — Henry L. Lange, Console, United Fruit Co., M. 4161. Res. Uptown 380.
VENEZUELA — Alfredo Olavarria, Console General, 911 Commercial Bldg., M. 5477. Res. Jackson 1612-W.

Effervescente Brioschi

Premista Specialita' della Ditta A. BRIOSCHI & CO. DI MILANO

Raccomandato contro ogni disturbo dello stomaco, inappetenza, gastricismo, riscaldamento, acidità e nausea. Esigete sempre la marca BRIOSCHI. Rifiutate le sostituzioni.

Agenti G. CERIBELLI & CO., 576 W. Broadway, New York.

ASSORTIMENTI PER "OYSTER STAND"

"Leades" Coltelli, Forchette, Bottiglie, Turaccioli di porcellana con schizzetto — In una parola tutto l'occorrente per mettere su un Oyster Stand di prima classe.

THE LOUBAT GLASSWARE AND CORK CO., LTD., Bienville — Decatur — Chartres — A due isolati venendo giù da Canal Street.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO.

L'italo-Americano Publishing Co., G. Vestri, Managing Editor: Caro Signore: Abbandonando delle sue bontà nel predo la libertà d'inconducendo pregando voler pubblicare la seguente Comunicazione, non per vantaggio a scopo personale, ma per vantaggio della Colonia tutta e ringraziandolo anticipatamente per la sua cortesia mi firmo. Suo Devoto, A. M. CIACCIO, 9037 Tulane Avenue, New Orleans, La. 14 Dic. 1921.

Demencia scorsa giorno è corrente, trovandosi presente ad un banchetto che la Colonia ha voluto offrire al suo neo Cavaliere A. Buja ed M. A. Pizzati, ebbi l'occasione per la prima volta di sentire la favella del nostro Egregio Console Cav. Silenzi ed osservare anche il suo modo di pensare ed agire sulla nostra colonia, e nel caso come libero pensatore desidero esporre la mia opinione.

Il Cav. Silenzi è il primo e vero Console che abbia mostrato tanta affezione ed interesse per la nostra Colonia.

Senza assurdo, certo, sempre di abbiamo avuto un Console Italiano ma solamente in nome, con un po' d'eccezione per l'ex Console Zaccolli. L'andamento democratico del Cav. Silenzi, la sua franchezza, l'affabilità e gentilezza contro erano totalmente con quella di quasi tutti i Consoli precedenti i quali sembra che si vergognassero di dichiararsi italiani, sfuggendo ed evitando presenziare ogni qualvolta che erano invitati ad un'occasione di colore Nazionale.

Nel Cav. Silenzi la nostra Colonia ha un abile Condottiero, un prede ed affezionato Capitano, che sa guidare i suoi soldati alla vittoria, ed è il dovere della Colonia Italiana che possa piena fiducia e dia al Cav. Silenzi tutto l'appoggio che il suo carattere e la sua abilità merita e richiede, affinché la Colonia Italiana di New Orleans potesse occupare quel posto che il tocca al suo campo Sociale Morale e finanziario.

Ora desidero aggiungere qualche parola sul Cavaliere Buja.

In lui vedo sull'orizzonte politico sorgere una luce che possa guidare la Colonia Italiana ad un successo politico.

Ammetto che la Colonia ha molti italiani degni ed abili ad occupare una posizione importante politica, ma il Cavaliere Buja, secondo il mio parere, credo che molti lo dividano, possiedendo tutti i requisiti per un esponente politico, e se sia scelto a guidare la colonia politica di questa Colonia questa, potrà ottenere quel posto elevato che spetta ad una grande e prospera Colonia come questa di New Orleans. La nostra è l'unica Colonia Italiana nelle grandi città di questa Repubblica che l'Italiano non ha voce sia nel lato Quiridico, Legislativo ed Esecutivo, ed accarezzi il sogno che nella prossima elezione politica, lo Stato o Municipale che la colonia forte e compatta guidata dal nostro bravo e patriottico Cav. A. Buja otterrà nel campo politico vittoria ed onore dovuto. ANTONIO M. CIACCIO.

Pastina Glutinata Galeno

ESTRELLITA BRAND

Garantita la migliore per qualità e per la purezza della Semolina.

Contiene un'alta percentuale di glutine secco che la rende leggera, di facile digestione e di gusto squisito. Viene altamente raccomandata dai dottori oltre che per uso giornaliero di famiglia, per fanciulli gracili, convalescenti, per puerpere e per tutti quelli di stomaco debole e delicato. E' la minestra più adatta per bambini lattanti. E' fabbricata con sistemi ed accuratezza speciali d'igiene ed al superiore alle Tapiocche, Semoline ed altri prodotti similili che hanno minore potenzialità nutritiva. Insistete sulla Marca Galeno presso le farmacie e i vostri rifornitori. Si spedisce scatola franco di spesa dietro rimesa di 15 soldi in francobolli.

Citrato Effervescente Galeno

IL SOLO CITRATO LASSATIVO SUL MERCATO

Il Citrato Effervescente Lassativo Galeno mentre è rinfrescante, antacid, digestivo, ha un'azione leggermente purgativa correggendo le stitichezze abituali. Non irrita gli intestini come gli altri purganti. E' di piacevole gusto e non lascia nausea.

Il Citrato Lassativo Galeno preso regolarmente di mattina o di sera tiene gli intestini sempre puliti, l'alito e la bocca normali e tutto l'organismo in perfetto ordine. Si evitano così i dolori di testa e di stomaco, fiato offensivo, bocca sgradevole, bruciore degli intestini ed altri malesseri causati dall'accumulo di feci.

Insistete sulla Marca Galeno presso farmacie e rivenditori. Si spedisce bottiglia franco di spesa dietro rimesa di 30 soldi in francobolli.

GALENO CHEMICAL CO., Inc., 626 10th Avenue, New York, N. Y.

Si Cercano Agenti in Tutti i Paesi Degli Stati Uniti e Canada.

International Commerce Corporation

—General Offices—

515 American Bank Building, Los Angeles, California, U. S. A.

FOOD PRODUCTS

California Golden Fruits

PEACHES APRICOTS
PLUMS PEARS
JAMS JELLIES
Marmalades

California Vegetables

BEANS TOMATOES
ASPARAGUS PEAS

California Fish

SARDINES BONTA MACKEREL

Correspondence in All Commercial Languages

Cable Address INOCOR

All Standard Codes Used

Bankers: MERCHANTS NATIONAL BANK Los Angeles.

CATALOGO Per GRATIS una buona cura del SANGUE usate solo MEDICINALI ITALIANI importati da JOSEPH PERSONENI, Inc. 496-498 West Broadway, New York. SPEDIZIONI OVUNQUE

Le istituzioni culturali della "Fionda" di Roma.

Riceviamo da Arnaldo Cervasato, Direttore dell'Ufficio degli Studi per LA "FIONDA" in Roma, la seguente Comunicazione che con piacere pubblichiamo:

Osservole Direttore dell'Italo-Americano, New Orleans, La.: La preghiamo di accogliere il presente APPELLO che La porghiamo in nome dell'Ufficio degli Studi presso LA FIONDA in Roma.

L'Ufficio degli Studi (che, fondato nell'Agosto, 1920, ha due scopi fondamentali: a) la diffusione della cultura italiana all'estero; b) l'assistenza agli studenti italiani in Italia, ed a in regolari rapporti con 208 Università del mondo intero) sta studiando in modo speciale le condizioni della cultura italiana negli Stati Uniti e sente il bisogno di fare noto agli italiani tutti, residenti nella grande Unione, lo stato di estrema trascuranza in cui vi è tenuta la nostra lingua.

I dati giunti al nostro Ufficio ci portano a questa umiliante constatazione: che su una media di 1.000 studenti attualmente iscritti (alle Università americane), ai corsi di francese, ne abbiamo 700 iscritti ai corsi di spagnolo, 400 a quelli di tedesco e 30 a quelli d'italiano.

È assolutamente necessario che la nostra lingua e la nostra cultura si risollevino all'alto livello che loro compete.

Per concorre giustamente dei professori d'italiano negli S. U. il mezzo migliore di propaganda per la nostra cultura consiste nella fondazione di BORSE DI STUDIO (Prize) da istituire presso ciascuna delle 50 (circa) cattedre d'italiano nelle Università degli S. U.

Ed è perché si istituiscano BORSE DI STUDIO a favore dello studio della lingua italiana negli S. U. che noi porghiamo da Roma il presente caldo appello ai nostri fratelli di oltre Oceano.

E siamo orgogliosi di aggiungere che l'On. Luigi Lazzatti — il nostro illustre ex-Presidente del Consiglio dei Ministri — ha voluto scrivere apposta per noi, per loro, questo Messaggio!

A TUTTI GLI ITALIANI, CHE NEGLI STATI UNITI IRRADIANO LA LUCE DELLA NOstra PATRIA COL LAVORO ASSIDUO, INTENDE A CERCARE AD AFFINARE LA CULTURA ITALIANA NELLE UNIVERSITÀ' DEGLI STATI UNITI CON BORSE DI STUDIO OFFERTE AI MIGLIORI ALUNNI.

IL LAVORO, IL CAPITALE CONGIUNGO FRATERNAMENTE I POPOLI SE I LORO INTERESSI SI PURIFICANO ALLA FIAMMA PERENNEMENTE ACCESA DELLA POESIA E DELLA SCIENZA.

LUIGI LAZZATTI.

La quota per ciascuna di tali BORSE DI STUDIO può essere fissata nella somma di cinquemila (500) dollari per ciascuna.

Ogni persona o Ente, o gruppo di persone, che verserà la somma di 500 dollari avrà diritto a indicare l'Università a cui deve essere assegnata, ed anche a dare il nome alla Borsa stessa.

Ogni giornale che si fa iniziatore della sottoscrizione ha il diritto di designare, d'accordo col sottoscrittore, l'Università (una o più) a cui assegnare la somma raccolta.

Però sarà bene che, dopo esserite le sottoscrizioni dirette per questa o quella Università, si possa dedicare un fondo alle Università che risultarono meno favorite.

A tale scopo serve il Sommato di professori di Lettere Italiane negli U. S. che si va attualmente formando, e di cui è rappresentante il prof. Angelo Lipari dell'Università di Wisconsin-Madison (Wisconsin). Non sicura fede nella calda adesione dei nostri fratelli degli S. U. al nostro Appello.

D LA FIONDA IN ROMA. ARNALDO CERVASATO.

La Direzione dell'Italo-Americano, accogliendo l'appello dell'ufficio degli Studi presso la Fionda in Roma, per la diffusione della cultura italiana negli Stati Uniti, si fa iniziativa di due Borse di Studio di \$500.00 ognuna da assegnare a quella Università che d'accordo con i sottoscrittori verrà designata.

G. Vestri, Direttore dell'Italo-Americano... \$20.00

P. S. — Tutti coloro che si vorranno riprendere a sottoscrivere, o che vorranno sottoscrivere, potranno inviare check o vaglia postale per l'ammontare che desiderano opportuno, all'indirizzo: L'Italo-Americano, 344 Camp St., New Orleans, La. Tutte le offerte verranno regolarmente pubblicate nel nostro Giornale. LA DIREZIONE.

Cable: "ESCHERITEN" Codes: Meyers 39th Edition A. B. C. th Ed. and Private Giuseppe Ithen Successor to ENRICO ESCHER—Established 1880 VIA CARDUCCI, 20 MILAN, ITALY Cotton Selling Agent General Import and Export Agent and Merchant IMPORT: COTTON, Potato Flour. EXPORT: Straw Braid for Hat Manufacturers, Sulphur, Olive Oil, Heavy Chemical Products, Etc. —BANKERS— Banca Italiana di Sconto, Milan, Italy Banca della Svizzera Italiana, Lugano, Switzerland.

Innocente Mangili CASA DI SPEDIZIONI Fondata nel 1816 Società Anonima—Capitale Lire 5.000.000 Interamente Versato Sede Centrale in MILANO Filiali: Genova, Luino, Monza, Napoli, Parma, Torino, Chiasso, Tarvisio, Como, Venezia, Trento, Fortezza, Verona, Pontebba, Villaco, Longavico, Basilea. Indirizzo Telegrafico "MANGILI" Telefoni N.ri. 3434-3176 (Succursale di TRIESTE Via S. Anastasio, 1) Propri Grandiosi e Arieggiati Magazzini in Punto Franco e in Città Serviti da Personale Della Casa Per Custodia e Raggruppamento Merci.

GRAND FAIR and FESTIVAL BENEFIT OF St. Mary's School EIGHT HUNDRED CHILDREN 1114 CHARTRES STREET Sunday November 20th 2 P. M. Concert by Italian Military Band "Roma" Audubon Park Music Wizard FORD SEDAN AWARDED TO LUCKY WINNER GOOD TIME PLENTY OF FUN ALL FOR 10 CENTS COME! COME ONE!! COME ALL!! Doors Open: Saturday 6 p. m. Sunday 4 p. m.

Le Colonie Italiane All'Estero

Tempo fu si addavano a Roma, sotto la presidenza dell'on. Craxi, i senatori Scialoja e Polacco e i deputati Luciano, Marzullo, Giuria, per studiare la questione della cittadinanza degli emigrati. Pochi, ma buoni elementi, nella quasi totalità professori universitari di diritto, giuristi di molto valore, non anche altri i conti del regno. Insomma, la riforma della legge sulla cittadinanza, se si ha da credere, non poteva avere accolta migliore di nomi esperti a mettervi le mani e rifare l'imposto. Se mai non ricordano, fu proposto di redigere una relazione allo scopo evidente di sottoporla alla Camera.

Confidiamo che si riesca presto a trarre dal limbo delle teorie alla realtà pratica l'attesa improponibile riforma. Non c'è poi da rifare il codice italiano e tanto meno da sconvolgere gli ordinamenti sociali e politici del regno. Anzi, per la verità, non c'è poi da far nulla che non sia fatto, poiché al parlamento italiano si domanda solo di cancellare o modificare un articolo del codice già abrogato dall'uso. E l'articolo è quello che dispone la perdita della cittadinanza per coloro che ne acquistano un'altra.

Nel codice è stabilito così: ma in realtà quanti sono coloro che, avendo perduta la cittadinanza per averne acquistata una forestiera, o per aver soltanto accettato l'impiego da uno stato estero, vengono dichiarati nell'esercizio della cittadinanza italiana se tornano a stabilirsi in patria? Chi conosce i nomi di coloro che hanno effettivamente perduto la cittadinanza di origine? Qual è l'ufficio che fa la statistica di questi casi all'estero o in Italia?

Del resto se nel diritto politico c'è il divieto, nel diritto amministrativo è invece un precedente che calza benissimo a conforto della doppia cittadinanza, si possono esercitare i diritti amministrativi in più comuni e in provincia diverse, contemporaneamente, purché vi si abbiano gli stessi interessi da tutelare ed amministrare.

La commissione per la riforma della legge sulla cittadinanza è composta — almeno così dobbiamo supporre — di maestri del diritto, ed essi devono aver già trovato la formula facile e semplice per risolvere il problema già risolto nella pratica, e dargli, ciò che importa, la forma e la sanzione legale.

Ma non è male che ritornano in Italia i componenti della missione italiana che in attesa del convegno di Washington hanno accompagnato Armando Diaz dinnanzi alle masse nostre che lo hanno accolto con gioia e reverenza; non è male, dicevamo, che concorrono essi stessi, con gli elementi tratti dalle osservazioni dirette, ad affrettare la riforma. Confidiamo specialmente nel senatore Albertini che con la prontezza di visione che gli dà il suo grande talento affinato dall'esercizio nobilissimo del giornalismo, ha mostrato di aver già penetrato alcune delle nostre più urgenti necessità spirituali e materiali.

Il senatore Albertini, ponendo piede sul suolo americano disse che desiderava vivamente di rendersi esatto conto della condizione delle colonie, mettendosi in contatto con i migliori esponenti di esse. E alla bene. Egli sa, però, che le colonie — o "concentrazioni" come li dicevano i socialisti — non bisogna soltanto studiarle negli entusiasmi e nei fervori dei comizi e delle adunanze patriottiche, fenomeni senza dubbi simpatici e dioniso quasi necessari a mantenere il tono delle collettività. Bisogna rendersi ragione di cose grandi e precise, che non possono, certo, cadere sotto gli occhi e stimolare le facoltà reattive di osservatori fuggacii superficiali.

Insomma, giacché l'Italia pare che si voglia assumere finalmente l'incarico di scoprire le sue "concentrazioni", le scopra davvero, e quando ci ha scoperti, non agisca più per via d'improvvisazioni.

Fu Orlando il quale disse — nella sua famosa conferenza sugli italiani all'estero, tenuta alla presenza del Re all'Argentina di Roma — che di fronte al prodigio rappresentato dalla colossale emigrazione del suo popolo, l'Italia contemporanea ha l'immenso torto non già di aver fatto una cattiva politica dell'emigrazione, ma di non averne fatta alcuna. Ed aggiungeva che è più perdonabile colui il quale si propone un quesito, cerca di affrontarlo e lo risolve male, anziché colui che mai si fa proposte. Ed infine concludeva che gli emigrati all'Italia debbono essere valutati come la "Italia" si accorga di essi.

Una politica d'emigrazione richiede ad esempio lo svolgersi accorto, interrotto, vigoroso e sensibilissimo d'un attività presso i governi e i poteri legislativi dei paesi che assorbono le nostre masse milanti, ossia nelle capitali americane. Per occuparci, come ci comanda, di noi, insomma, l'Italia dovrebbe esercitare la sua legittima presenza non solo presso il Dipartimento di Stato a Washington, ma gli stessi ambienti congressionali, anche se si dovesse ricorrere — ricorrendo a parte — alla forma "bolistiche" che sono ormai ammesse essenziali all'elaborazione dei progetti di legge, supposto che questi fossero il frutto d'una intelligente maturazione dell'opinione pubblica.

Il notissimo case Sacco e Vanzetti, che ha avuto in queste ultime ore la ragione internazionale che tutti sanno, pone chiaramente sul tappeto il quesito dell'intervento del Dipartimento di Stato quale controversia riguardante i sudditi stranieri sparsi nell'Unione. Ad esempio il Ministero degli Esteri di Roma, la cui azione diretta è stata invocata dal comitato d'agitazione formatosi in Italia a pro dei due condannati di Dedham, ha dovuto fermarsi, prima perché l'autorità giudiziaria americana non s'è ancora compiutamente pronunciata, poi perché il Dipartimento di Stato di Washington ha dovuto dichiarare che in caso di conferma di condanna, l'azione dovrebbe essere esercitata sulle autorità dello Stato del Massachusetts, che ha la potestà territoriale garantita dalla costituzione. Insomma, il Dipartimento di Stato — il solo cui possa far capo, a norma dei trattati, il governo italiano, per quanto riguarda la protezione dei sudditi italiani residenti nell'America del Nord — non potrebbe far nulla, in caso di condanna confermata un'ingiustizia, tranne che far notare l'anomalia in linea informativa e ammonitiva, mai compulsa, al governatore dello Stato.

Eppure c'è un progetto di legge che avoca al governo federale la garanzia delle persone e degli averi dei sudditi stranieri, sottraendo il presidio di questo diritto sacro alle insufficienze, alle indeterminazioni, ai cavilli, alle tortuosità delle leggi statali, e una diversa dalle altre; mentre è noto che in alcuni stati non vi sia protezione di sorta.

Ma il progetto non si sa perché è arenato da molto tempo nelle aule del Congresso; ed occorrerebbe, invece, che gli ambasciatori esteri — e quelli dei paesi d'emigrazione in ispecie; ed il nostro sopra tutto — lo andassero a scovare per farlo a galla, stimolandone, sempre con i mezzi legali, la discussione lavorando per l'approvazione.

Questo, ripetiamo, è un esempio, e non del meno insignificante. Eppure siamo fedeli alla parola dell'ambasciatore accennando ad un risveglio dell'Italia per gli sparsi suoi figli, ed attendiamo che un programma qualsiasi si profili nel vuoto e pesante orizzonte.

CRISTOFORO COLOMBO FU IL PIU' GRANDE "SALESMAN" DEL MONDO

Chicago, 13 Nov. — Nell'ultima Conferenza Nazionale di Agenti d'Assicurazione d'alto rango qui tenutasi Cristoforo Colombo fu acclamato il più famoso "salesman" che sia mai esistito.

Se Colombo si fosse dedicato all'Assicurazione invece di esplorare la sua commissione avrebbe stato tale da permettergli una rendita principesca nella sua più aristocratica di Genova, con carrozze e cavalli e domestici in lizza, oltre ad una mezza colonia della Maestranza Commerciale di Genova.

Per quanto a quei tempi l'INDIP non aveva in genere di mercato molto difficile da negoziare, pure il Genovese si mise all'opera con un certo compimento che un uomo come di allora.

Quando tentò di convincere il Genovese a firmare il contratto, fu per un po' di tempo, ma poi, senza scorgere, prese il primo battello per la Spagna, dove riuscì a indurre nell'ufficio privato della Regina Isabella, alla quale fece un discorso che dovrebbe essere incorporato nel "Mantello" di suo del Commisario Vaghi.

Signora, disse Colombo alla Regina, una Famiglia Reale deve avere un interesse privato alle Indie. Una simile occasione non si presenterà più. Per tre Caravalle i contanti e il resto a rate mensili io vi garantisco un Mondo Nuovo. — Parlo con un accento così persuasivo che la Regina Isabella, alla quale fece un discorso che dovrebbe essere incorporato nel "Mantello" di suo del Commisario Vaghi.

Ma Colombo non fu il solo Piazzi Celebre: l'America venduto al Mondo l'idea della Democrazia. — Se l'idea giusta verrà posta sul mercato con l'accompagnamento degli argomenti e dell'abilità, spiegata dal Gran Marinaro nell'assicurazione il Contratto si accennò, la nostra Conferenza attuale avrà un successo strepitoso.

UNA GARA AUTOMOBILISTICA DI RESISTENZA IN ITALIA

Lo sport automobilistico italiano ha chiuso la stagione con l'annata con prove di regolarità per la "Coppa Tattica del Lazio", che nel giorno 10, 17, 18 Ottobre si è svolta in un percorso di 900 chilometri attraverso i Monti Cimini, gli Abruzzi e i Volsci. I tre circuiti, per strade difficili, che si dividono in zone montuose, hanno segnato alle vetture concorrenti un ben arduo cammino. Riuscivano alle macchine da turismo completamente corrotte ad equipaggiare, la prova richiedeva che il percorso fosse compiuto alla media ora di 45 chilometri, con preferenza, a pari risultato, per il motore di minor cilindrata. Durante le soste le vetture erano custodite in parchi chiusi, i concorrenti ne venivano rimessi in possesso soltanto 10 minuti prima della partenza.

Questo concorso è stato di interesse antichissimo perché ha offerto ai costruttori la possibilità di mostrare le macchine di modesta potenza, e però di maggior economia, per la velocità, la resistenza e la sicurezza non sono inferiori a quelle di grande cilindrata. Trentaquattro vetture — Alfa, Ansaldo, Avio, Ardita, Asa, Balck, Carano, Chiribiri, Citroen, Datto, Fiat, Ford, Isotta Fraschini, Italia, Mercedes, Nazzaro, O. H. Prince, Scat — si sono allineate alla partenza. Le previsioni che durante il percorso, e strettamente difficili, piloti e macchine avrebbero subito una severa selezione hanno avuto ampia conferma. Infatti, dei 34 partiti che affrontarono il 257 chilometri del circuito dei Cimini, 24 soltanto hanno tagliato il traguardo d'arrivo. I 341 chilometri del secondo circuito, attraverso gli Abruzzi hanno costretto a potersi solo le guidatrici e macchine delle quali 18 appena sono giunte in tempo massimo. L'ultima battaglia poi, attraverso i paesi degli antichi Volsci, ha completato la selezione e solo 10 concorrenti hanno ultimato la prova di regolarità.

Per i criteri di classifica stabiliti dal Regolamento, relativi alla cilindrata e al peso delle vetture, il Primo Reale e la Coppa Turistica del Lazio sono stati aggiudicati a Cerboni, che su Fiat 501 è risultato Primo Assoluto. Fra i classificati secondo la Fiat 501 del Principe Lanuvio, e terzo è risultato Lotti su Ansaldo.

STANOCOLA Bunker Fuel Oil

Delivery by barge alongside, into ships' bunkers within New Orleans harbor limits. Can also make arrangements for deliveries at other principal ports upon request.

Diesel Fuel Oil Also Available.

Prices on Request — Phone Main 4476
Standard Oil Co. of La.
Whitney Bldg., New Orleans

MALATTIE URINARIE

Garantisce in 22 ORE TUTTE LE Vie Urinarie. Ogni capsula portatile. Guardarsi dalla contraffazione, in vendita presso tutti i farmacisti.

Notizie Marittime NAVIGAZIONE MARITTIMA E FLUVIALE

ELENCO DEI VAPORI IN PORTO

Vapori	Destinazione	Agenti	Località
Albanesi (Am.)	Bosna del Toro	United Fruit Company	Thalia St
Albani (Am.)	Russia	Ros & Hays, Inc.	U. S. Bay
Angelo Toso (Ital.)	Genova	Lido Del Oro, Ltd.	Robinson St
Anten (Sved.)	Scandinavia	Troul, Plant & Lafont	Sixth St
Alvarado (Am.)	Pacific Coast	J. H. W. Steele Co.	Harmon St
Albergo (Am.)	Havana	West Indies Nav. Co. Corp.	Algiers
August (Hond.)	Port Cortez	Cuyamel Fruit Co.	At Point
Asuncion (Am.)	Tampico	Colonial Sugar Co.	Walnut St
Bagnato (Am.)	N. Y. & C. M. S. S. Co.	At Point	Bluff (Nor.)
Bluff (Nor.)	Tampico	Gulf Navigation Co.	Robinson St
Candidato (Br.)	Liverpool	Alfred LeBlanc	Robinson St
Cardium (Br.)	Tampico	Ros & Hays, Inc.	Good Hope
Copani (Hond.)	Port Cortez	United Fruit Co.	Thalia St
Chalmers (Am.)	Havana	Southern Pacific	St. Peter St
Chalmers (Hond.)	Port Cortez	Cuyamel Fruit Co.	At Point
Coral (Am.)	Porto Rico	N. Y. & C. M. S. S. Co.	Gov. Nich. St
Dulcino (Am.)	Cuba	Am. Sugar Trans. Corp.	Am. Refinery
De La Salle (C.F.)	Rotterdam	T. T. T. Co. Inc.	Elm St
Domburg (D.C.)	Rotterdam	Yogannan-Gourdin	Terpolichere St
El Cano (Sp.)	Galicia Kingdom	Ros & Hays, Inc.	Good Hope
El Lago (Am.)	New York	Southern Pacific Co.	Dumaine St
Esperanza (Am.)	Mexico	Yucatan Ship & Trad. Co.	Mandeville
Ellesha Walker (Am.)	Tampico	Mex. Pet. Co.	Deushan
Fred Ewing (Am.)	Tampico	Geo. W. Rueff, Inc.	Deushan
Fath (Am.)	Tampico	W. H. Cowley	Walnut St
Fukuyo Maru (Jap.)	Far East	T. T. T. Co. Inc.	Stuyvesant
P. K. Lane (Am.)	Tampico	Geo. W. Rueff, Inc.	Deushan
Holden Evans (Am.)	Tampico	Holden Evans S. S. Corp.	Southport
Jacques Cartier (Fr.)	Havre	T. T. T. Co. Inc.	First St
J. O. Boyd (Am.)	Cuba	Geo. W. Rueff, Inc.	Southport
Jamaica (Nic.)	Port Barrios	United Fruit Co.	At Point
Jose Taya (Span.)	Barcelona	Jose Taya Sons Co.	Chalmers
Jalisco (Mex.)	Vera Cruz	Felix Gonzales	Robinson St
Lake Galveston (Am.)	N. Y. & C. M. S. S. Co.	Poydras St	
Lake Elondale (Am.)	N. Y. & C. M. S. S. Co.	Poydras St	
Lake Floravista (Am.)	Cuba	Ward Line	Am. Refinery
Lake Zalski (Am.)	Mexico	Ward Line	At Point
Lake Falanga (Am.)	Cuba	Ward Line	Robinson St
Lake Goyan (Am.)	Mexico	Ward Line	At Point
Lake Fisher (Am.)	Vera Cruz	Gulf Nat. Co.	Stuyvesant
Isle Gorin (Am.)	Cuba	Ward Line	Robinson St
Montgomery City (Am.)	Norton	Lilly & Co.	Gretna
Maquon (Am.)	Manchester	Troul, Plant & Lafont	Sixth St
Median (Br.)	Liverpool	Fred Leyland & Co.	Celeste St
Matanzas (Am.)	Mexico	Norton, Lilly & Co.	Walnut St
Mount Summit (Am.)	Laid Up	Geo. W. Rueff, Inc.	Walnut St
Maryland (Fr.)	Bordeaux	T. T. T. Co. Inc.	Stuyvesant
Nicarao (Hond.)	Port Cortez	Cuyamel Fruit Co.	Thalia St
Nocera (Am.)	Antwerp	Mis. Shipping Co.	Robinson St
Neulan (Br.)	Liverpool	Fred Leyland & Co.	Westgate
Oregon (Am.)	Mexico	W. H. Cowley	At Point
Oregon (Am.)	Hamburg	So. Ship. & Trad. Co.	Westgate
Oaxaca (Mex.)	Laid Up	Mex. F. & S. S. Co.	Walnut St
Oscar D. Bennett (Am.)	Tampico	Geo. W. Rueff, Inc.	Deushan
Pardollon (Am.)	Tampico	Geo. W. Rueff, Inc.	Pine St
Pres. E. Cabrera (Guat.)	Laid Up	A. H. Page	Walnut St
Radha (Am.)	Laid Up	Glass Collins Buck	Gretna
River Tender (Am.)	West Indies	A. K. Miller Co. Inc.	U. S. Bay
Sarumana (Am.)	Port Barrios	United Fruit Co.	Thalia St
San Ramon (Am.)	Laid Up	Mexican Fruit Co.	Algiers
Seneca (Am.)	West Indies	A. K. Miller Co. Inc.	Stuyvesant
San Ramon (Am.)	Port Barrios	United Fruit Co.	Thalia St
Seneca (Am.)	Laid Up	Mexican Fruit Co.	Algiers
Surinam (Am.)	Port Barrios	United Fruit Co.	Thalia St
Stavanger (Nor.)	Frontiers	West. Fruit & S. S. Co.	Terpolichere
Saguache (Am.)	London	W. H. Cowley	Stuyvesant
Santa Gertrudis (Br.)	Mexico	Ward Line	At Point
Tacoma Maru (Jap.)	Japan	J. H. W. Steele Co.	Coal Tipples
Tomalina (Am.)	Tampico	Geo. W. Rueff, Inc.	Gretna
Tancerville (Am.)	Ros & Hays	At Point	
Wellesley (Am.)	Laid Up	Mex. Fruit & S. S. Co.	Pine St
West Narranua (Am.)	London	Lykes Bros. Inc.	Grain Elevator
Yoro (Hond.)	Vaccaro Bros. Co.	Pauline St	

VELIERI

A. E. Bullard (Am.)	Laid Up	A. H. Page Co.	Walnut St
Edward Sewall (Am.)	Geo. W. Rueff, Inc.	Walnut St	
Irages (Am.)	Mexico	At Point	
Lydia H. Roper (Am.)	Mex. Petroleum Co.	At Point	
Mary B. Power (Am.)	Philadelphia	K. Miller Co. Inc.	Algiers
Montfalcon (Am.)	W. H. Cowley	Walnut St	
Mat Gale (Am.)	A. H. Page Co.	Walnut St	
Orleale (Am.)	So. Ship & Trad. Co.	Walnut St	

VAPORI FERMI IN PORTO

Anditor	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Bavinton	Shipping Board	Nine-Mile Point
Coulace	Shipping Board	Nine-Mile Point
Coriciana	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Covana	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Evergreen City	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Fidell	Shipping Board	Nine-Mile Point
Parum	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Hutchinson	Shipping Board	Twelve-Mile Point
John Steves	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Kameli	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Auriel	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Benton	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Conema	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Crescent	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Desha	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Daney	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Elizabeth	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Elilay	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Elthian	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Foxcroft	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Forkville	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Freshfont	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Fraichur	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Grama	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Gumli	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Hector	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Linden	Shipping Board	Nine-Mile Point
Lake Marion	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Ormes	Shipping Board	Algiers Point
Lake Oquago	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Sanford	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Lake Wimico	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Magnukook	Shipping Board	Algiers Point
Minnowwa	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Patrick Henry	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Scoutie	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Tipton	Shipping Board	Cotton Warehouse
Tripp	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Tulad	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Ward	Shipping Board	Twelve-Mile Point
Western Light	Shipping Board	Twelve-Mile Point
West Hampton	Shipping Board	Twelve-Mile Point
West Coast	Shipping Board	Twelve-Mile Point
West Shore	Shipping Board	Twelve-Mile Point

"TANNERS"

Baldhill	Shipping Board	Nine-Mile Point
Bridwell	Shipping Board	Nine-Mile Point
Burnswell	Shipping Board	Nine-Mile Point
Deroche	Shipping Board	Nine-Mile Point
Hadnot	Shipping Board	Nine-Mile Point
Hahatonska	Shipping Board	Nine-Mile Point
John M. Connolly	Shipping Board	Nine-Mile Point
Miller County	Shipping Board	Nine-Mile Point
San Pasqual	Shipping Board	Nine-Mile Point
Trimountain	Shipping Board	Nine-Mile Point

ZATTERE

Watertown	Shipping Board	Nine-Mile Point
Old Hickory	Shipping Board	Nine-Mile Point
Caney Fork	Shipping Board	Nine-Mile Point
Nashville	Shipping Board	Nine-Mile Point
Hermitage	Shipping Board	Nine-Mile Point

LA VECCHIA ITALIA E LA NUOVA

Nessuna terra d'Europa ha una storia così ricca come l'Italia. Ma in nessun'altra parte vi è, d'altro lato, un così vistoso abisso fra il presente e il passato. L'Italia politica non è quella storica. Agli italiani moderni riesce ben poco di essere messi nelle ombre del loro passato. Essi seguono un'intermittenza esclusiva per sé e per le loro opere, e si sentono indistinti quando gli stranieri non valutano abbastanza o addirittura trascurano l'Italia storica.

Non possiamo benissimo comprendere, del loro punto di vista, questi sentimenti della giovane Italia, che si sforza di affermarsi ad anche con successo. Ma ciò nulla toglie al fatto che già in una stessa situazione geografica assena al giovane Regno una parte di second'ordine nell'attuale concetto delle Potenze, mentre esso da altra volta, nei tempi storici, al Paese un'importanza decisiva nel mondo. Non si può dissimulare i grandi avvenimenti di cui la penisola del Sud è stata testimone in passato, operano più fortemente ancora ai tempi nostri, di quello che non sia lecito attendersi per il futuro, dall'Italia moderna. Ed è quindi ben naturale che i nomi di Roma e d'Italia, da un punto di vista obiettivo, debbano avere sempre un interesse più storico che politico. In tale senso è da interpretarsi la frase che già prima della guerra sentivamo in bocca di molti forestieri in Italia: "Io amo l'Italia, nonostante gli italiani".

Giacché nei riguardi dell'Italia si deve distinguere tra la terra e i suoi abitanti. Mentre il giudizio sugli uomini è subordinato alle circostanze del momento, la terra d'Italia ci è divenuta sacra, come la terra in cui tutta la cultura occidentale ha avuto una radice e la sua comune origine. (Curt Bauer in Berliner Horenzeitung 12 ottobre).

È vero, l'Italia d'oggi non è l'Italia del passato e gli italiani del XX secolo non si rassomigliano agli italiani del secolo scorso. Ma non hanno, e che fare con i Romani, padroni del mondo.

Gli italiani di oggi vivono nel loro tempo, come gli uomini degli altri Stati civili; ossia vivono febbrilmente, perché oggi la vita è una continua corsa al domani, che urge nelle sue potenze dinamiche; quella stessa potenza che fu nuova e tedesca e i francesi e gli inglesi e gli americani e via via. Però gli italiani amano ricordare i loro antenati e ne hanno ragione.

Sebbene le condizioni politiche sociali morali economiche e finanziarie siano cambiate, pure dal passato si può trarre sempre, ammesso che si stiano per il presente, le indicazioni di una vita e di un avvenire.

Certamente non si sono oggi né Orati, né Augusti, né Ciceroni, né Alighieri, né Michelangelo, né Tiziano, né altri che riflettano come i loro maggiori e meravigliosi, ma neppure in Germania vi sono oggi dei Klopstock, dei Lessing, dei Wieland, dei Goethe, dei Goethe e degli Schiller, e via via. E poi in Germania, (e questo lo debbono ammettere anche i francesi, che sono anche i tedeschi), oggi non ci è stato nessuno che possa lontanamente ricordare un Bismarck. Oggi gli italiani non portano la toga né il mantello, né la cimarra, né il giaccone stretto od i calzoncini di pelle; come i germani di oggi non vestono più, come mirabilmente ce li ha descritti Tacito che ben li conobbe da vicino. Sta di fatto che anche le abitudini dei germani di oggi sono assai differenti da quelle di allora.

Ma perché pretendere mai che gli italiani di oggi od i tedeschi di oggi siano e per mentalità e per sentimenti, per lepi, e per usi e costumi simili a quelli di un passato prossimo o remoto?

I popoli sono quello che sono; anche per essi dominano leggi naturali e leggi sociali; la evoluzione li investe e li plasma secondo il tempo e secondo l'ambiente. Quindi la critica di cui si gloriano i germani è un fuori senso, perché vuole di contenuto scientifico.

L'Italia di oggi è la preparazione dell'Italia del domani, la quale non potrà essere altro che un'evoluzione di questa. E la preparazione di questa è completa in tutte le sue manifestazioni etico-sociali, economiche nell'orbita della sua politica che può avere occasione da dimostrare la forza e l'energia di un popolo, veramente assai meraviglioso e faticosamente, che gradualmente vuole avere il suo posto nel concerto delle grandi potenze; e ciò ricordando bene anche il suo passato, che non deve essere il presente per annientarlo il suo avvenire.

GUIDO CHIALVO

DUE NUOVE LINEE DI NAVIGAZIONE TRA NEW ORLEANS E L'EUROPA

Secondo informazioni del Signor Neal M. Leach, vice-presidente della J. H. W. Steele Company, due nuove linee di vapori per l'Europa, quanto prima intraprenderanno i loro viaggi tra il Mar Baltico, il Mediterraneo ed New Orleans.

Una delle più grandi compagnie di navigazione della Danimarca, la East Asiatic Company di Copenhagen, inaugurerà delle partenze quindicinali tra New Orleans, Copenhagen ed Danimarca, nei primi di Dicembre. Il piroscafo Transvaal, già in rotta per New Orleans, inaugurerà il nuovo servizio, secondo informazioni del Signor Leach.

Per primi di Gennaio la società Offshore Route di Francia, ha già stabilito le partenze da questo porto. Un servizio tra porti Francesi, Spagnoli ed italiani nel Mediterraneo sarà stabilito da questa stessa compagnia.

UNA MOSTRA - VENDITA DI PRODOTTI ITALIANI A MARSIGLIA

A Marsiglia per opera di nostri benemeriti connazionali è stata disposta la costituzione di una Mostra-Vendita permanente che avrà a facilitare al nostro commercio la via delle esportazioni in Francia.

I nostri prodotti parteciperanno in Francia non solo ad essere esposti, ma ad essere venduti ed i promotori si propongono di mettere in contatto i produttori italiani con commercianti francesi, riunendo in vasti e ben arrestiti locali nel suo dei punti più frequentati di Marsiglia, tutte le merci che vantaggiosamente possono essere portate per qualità e per prezzo in concorrenza estera.

Tale fiera sarà anche arricchita di un completo servizio per trasporti terrestri e marittimi e avrà a sua disposizione tutti i mezzi moderni atti ad intensificare vieppiù il traffico del nostro paese.

La fiera avrà altresì una succursale che si occuperà in modo razionale e pratico dell'esportazione di quelle materie prime francesi indispensabili per le nostre industrie.

Fra qualche giorno una commissione di nostri industriali, residenti a Marsiglia, andrà a Roma per conferire con il ministro competente, e con la spet-

COMMENTI DEL CORRIERE DELLA SERA SULLA PROPOSTA DEGLI STATI UNITI PER LA RIDUZIONE DELLE NAVI DA GUERRA

Roma, 15 Nov. — Il Corriere della Sera è d'opinione che gli Stati Uniti nel proporre alla Conferenza il programma navale sabbato, dal Segretario Hughes, non sono stati mossi da motivi idealisti, ma bensì da precarie ragioni.

Se l'America ha bisogno del nostro appoggio, l'Italia, membra di quanto gli Stati Uniti hanno fatto per l'Europa, non può rifiutarglielo. Noi siamo fermamente convinti che si arriverà ad un accordo amichevole, e l'America realizza che non è più possibile rimanere in uno splendore isolato, altrimenti non avrebbe invitato le altre Nazioni alla Conferenza.

L'Italo-Americano

PUBLISHED WEEKLY BY

L'ITALO-AMERICANO PUBLISHING COMPANY

OFFICE: 344 CAMP STREET

G. VESTRI, Managing-Editor

Phones Main 5591-2879

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Un Anno.....\$3.00

Set Meal.....2.00

Pagamenti anticipati.

Correspondence, Money Orders, Checks, etc., devono essere diretti
L'ITALO-AMERICANO,
344 Camp Street, New Orleans, La.

Entered at the New Orleans Post Office as Second Class Matter.

37 Year SABATO, 19 NOVEMBRE 1921 No. 3

THE ECONOMIC SITUATION IN ITALY

ACCORDING TO FRANK A. VANDERLIP

(Ex-President of the National City Bank of New York)

"The spirit with which the Italian people are attacking their problem is better than that in any other country I have seen. There is here a 'new Italy,' which everywhere a striking spirit in industrial activity."

"After interviewing the important labor leaders and employers I am convinced that Italian labor recognizes the necessity for production and is animated by a spirit of co-operation which I have not found elsewhere in Europe. No revolutionary sentiment of any importance exists; instead I find labor and capital developing with sympathetic and mutual understanding each other's problems."

"Italy's wealth consists of its supply of highly skilled labor at moderate wages, together with a valuable thorough understanding of the trade needs of other nations, which justify the investment of American capital, notwithstanding the budget deficit and the unfavorable foreign trade balance."

"I believe the labor difficulties and

other problems are being wisely handled by the Government. In fact, Italy is certainly one of the bright spots I have met over here."

Those who have followed Mr. Vanderlip's career since the outbreak of the war have come to recognize him as the frankest and most outspoken of American financiers. That he has spoken a good word for Italy is not due to partisanship but, perhaps, because he knows how Italy has been maligned abroad and needed a word of appreciation from one in authority.

Mr. Vanderlip is not alone in his appreciation of Italy's industrial and financial condition. Practically every prominent American financier or business man who has visited Italy recently has returned to America impressed with Italy's industrial progress, with the Government fiscal system, with its desire to cancel deficits by drastic taxation, with the activity of banks and commercial firms in expanding their business.

Of course, Italy has her industrial problems, but what country has not in what country are there not controversies, more or less serious, between capital and labor? Why, even in the United States there is fear of a railroad strike and of a general strike in industries where wage reductions are threatened. In West Virginia, Federal troops had to be called out in order to quell the disturbances in the Mingo mining district.

There is every reason for faith in the present and future of Italy on the part of American financiers and business men. Her traditions and history, and her past achievements, especially during the late war, are ample assurances of her ultimate success.

ATHENAEUM

F. VLOUTIS & COMPANY, Prop.

RESTAURANT

738 Gravier Street New Orleans, La.
Phone 9442 Main

DAILY SPECIALS

Club Breakfast

No. 1 40c

Oat Meal or Boiled Rice with Cream
Two Eggs any style
Breakfast Hot Rolls or Toast
Coffee, Tea or Milk

No. 2 50c

Half Grapefruit, Baked Apple or Stewed Prunes
Ham or Bacon and Eggs
Wheat Cakes and Sausage
Breakfast Hot Rolls or Toast
Coffee, Tea or Milk

No. 3 60c

Half Grapefruit
Oatmeal or Boiled Rice with Cream
Braised or Fried Bacon or Ham
Omelette of all kinds—in your choice, or Liver and Bacon
Breakfast Hot Rolls or Toast
Coffee, Tea or Milk

No. 4 70c

Fruit of all kinds in Season
Oatmeal or Boiled Rice with Cream
Braised Lamb, Pork Chops or Breakfast Steak
Breakfast Hot Rolls or Toast
Coffee, Tea or Milk

THE

Bank of Italy

through the International Department is linked by extensive connections with all the great trade centers of the world.

Our FOREIGN EXCHANGE DIVISION

buys and sells drafts and money on foreign countries, and effects cable transfers to all parts of the world

Our FOREIGN TRADE DIVISION

gives special attention to the needs of Importers and Exporters and gladly answers inquiries about Commercial Letters of Credit, Bankers and Trade Acceptances, the negotiation of foreign drafts, the routing of shipments, trade openings abroad, etc. It gives complete and comprehensive service to travelers, including circular letters of credit, travelers checks, etc., and we gladly assist our patrons with our advice.

Capital and Surplus.....\$12,500,000.00
Undivided Profit.....2,265,000.00
Reserves, over.....170,000,000.00Head Office: San Francisco
44 Banking Offices in 36 California Cities.
(Member Federal Reserve System)

ITALY

To visit Italy has always been a great attraction for every one. In all ages great poets have crossed the Alps to enjoy the Italian sky, mountains, seas, and lakes, and have immortalized its beauty.

Traveling has now become less difficult in a country which is so full of charm, as there are now a large number of well-organized modern hotels in the cities as well as in the towns, so that every class of tourist can find his comfort. The visitor who comes to Italy will find the country much improved as regards practical organizations which can be of considerable help to him: that is, facilities to visit the monuments, galleries and museums, knowledge of the principal languages, a quick banking service in all parts of the Kingdom, an extensive network of railways, an excellent maritime service, not only on the Mediterranean and Adriatic, but also on its lakes; the most out-of-the-way towns are connected to the central districts by auto-buses, and all modern sports are becoming well provided for.

The Italian State Tourist Department for the facilitating of touring is an enterprise undertaken by the State, which concerns itself with adding to the convenience and comfort of visitors to Italy. It has two great collaborators in its work which are the Italian Touring Club and the Italian Alpine Club. The latter has a first-rate, well organized system for facilitating mountain climbing, whilst the former (I. T. C.) has issued many publications containing much general and local information, of the greatest utility.

CLIMATE.

The tourist comes to Italy not only for its artistic and natural attractions, but also for its mild climate and its lovely blue sky. Even in the depth of winter one can rely on having continuous fine bright and warm days, enlivened by brilliant sun, and glorious starry nights.

The huge Alpine chain of mountains protects Italy from the biting north winds, whilst the whole length of the peninsula is traversed by the Appennines, and, as its shores are washed by the Adriatic and the Tyrrhenian, it has the advantage of being a most healthy resort.

During the winter the climate is wonderfully mild along the Italian Riviera, in Rome, Naples, Merano, Abbadia, Sicily, the Gardone Riviera and elsewhere. Spring and autumn are delightful all over Italy but especially in its lake districts; during summer the sea-side resorts along the Tyrrhenian and Adriatic shores are crowded, as well as the higher Alpine valleys of the Venezia Tridentina, the Dolomite regions and the picturesque ridges of the Appennines.

THE CITIES OF ART.

A visit to Italy is greatly enhanced if one is able to follow mentally the various stages of Italian art, as the most notable characteristic of the course of time in each of the hundred cities of Italy is nothing other than the logical sequence of decorations and superstructures. Not only do the museums of Rome, Naples, Florence, etc., abound in specimens of Greek as well as priceless treasures of Etruscan art, but there are likewise still standing glorious remains of temples and imposing monuments which represent the origin of an art which was unique in the whole world. The finest examples where the Greco-Latin art are to be found harmonized, are to be seen in the cities of Pisa, Verona, Ostia (Nr. Rome, Pompei, Giganti, Syracuse and Taormina). Not even the downfall of Rome, nor yet the incursions of the Barbarians could interrupt the glorious sequence which was felt first in Italy in the XIIIth century by the direct influence of the Eastern Empire and the marvellous development of Byzantine Art of which the finest examples are to be seen in Ravenna, Venice, Porence and Rome. After the XIIIth century the first signs of the Renaissance were manifested. Several cities, which up till then seemed shrouded in the dark ages, awoke, and commerce once more began to prosper, and immediately art received a new impetus. The palaces and churches of Venice were decorated with many coloured marbles and mosaics, and this art spread to the other cities of this mighty republic. Although separated by political strife, yet the cities of Bologna, Florence, Genoa and Pisa emulated the marvellous city of the Adriatic. The wonderful unity of medieval art was maintained in the churches, towers and palaces of Siena, Orvieto, Pienza, San Gimignano, Perugia and Assisi. Not even the influence of the Gothic art in this country was modified and became more marked in the cathedrals of Milan, Siena, Orvieto and the church of St. Francis of Assisi, to again be discarded at the first appearance of the Renaissance which once more brought back to Italy the pure Latin element. Under the influence of the courts of Ferrara, Mantua and Urbino, of the Medici in Florence and of the Popes in Rome, art reached the zenith of its glory; Michelangelo, Leonardo and Raphael give it that immortal character up to the 19th century, whilst, in the 17th, Bernini returned to the fountain-head of Roman art. The palaces, churches and monuments of Italy contain visible proofs of different historic periods, in which Italian art has maintained its admirable purity.

THE CITIES AND CLIMATIC WINTER RESORTS.

In Italy art frequently takes its colour and tone from the district in which it is found. Thus the traveler finds his sojourn most interesting, and enjoys his rest in a health-giving climate. It is impossible to enumerate here all the delightful resorts in Italy.

Besides Rome, Naples and Palermo, where one can enjoy not only the sight of fine mountains but also a mild winter and a smiling spring, the spot most frequented by visitors of all nations is the Italian Riviera, for its walks and tropical vegetation, its enchanting shore and its invigorating climate. The Lake region, protected by the Alps with their beautiful surroundings, is a much frequented health-resort during spring and autumn; so also are the island of Sicily with its two lovely gems Syracuse and Taormina, the peninsula of Sorrento and the island of Capri, picturesque Umbria and Tuscany with all their charms, as likewise those regions which war has restored to Italy, amongst which are Merano, the finest of the climatic stations, Cortina, Agersee, and Bolzano, each surrounded by mountains.

BATHING RESORTS AND SPAS.

The whole length of the Italian coast is a succession of sea-side resorts which are crowded with visitors from June to September. The chief characteristic of the Italian coast are its soft and fine sands and its rocks washed by a sea of deepest azure. At the most frequented resorts there are fine hotels, casinos, theatres, tennis, rowing and yachting clubs, as well as golf links and huge bathing stations, so that the Tyrrhenian and Adriatic shores are much frequented as health resorts. The most patronized of these places are Bordighera; Ospedaletti, San Remo, Alassio, Pegli on the Riviera di Ponente, Nervi, Santa Margherita, Portofino, Rapallo, Levante (Riviera di Levante), Viareggio, Leghorn and Castiglione di Stabia. On the Sorrentine peninsula there are Sorrento, Meta and Vico. Mondello in Sicily is well known, as are likewise on the Adriatic coast Francavilla, Cattolica, Rimini, Riccione, the Lido at Venice, Grado, Portofino, Abbadia and Brioni. When one comes to Italy one may find rest, and enjoy the heat of summer in the cities, or the freshness to be obtained in the smiling valleys of the Alps and on the verdant heights of the Appennines with their rich vegetation and their clear pure air. Courmayeur, Gressoney, Cortina d'Ampezzo, Madonna di Campiglio, all that district known as the Tridentina and Dolomite Alps, Pranchia and Abetone on the Appennines of Pistoia, Vallombrosa and Casentino in central Italy are spots of incomparable beauty; whilst the whole of Umbria with the old world cities of Perugia, Spoleto, Todi and Assisi can offer the double attraction of natural and artistic beauties.

Besides the many sea-side and mountain resorts, Italy possesses a great number of mineral springs. The establishments at the spas of Acqui, Bormio, San Pellegrino, Recoara, Albano, Salsomaggiore, Montecatini, Chianciano, Piuze and many others produce beneficial effects which are universally recognized, and now have first-rate establishments, many well-conducted modern hotels, and offer to the visitor all the amusements and entertainments of city life.

THE LAKES.

Italy, of which the surface is much broken by its mountains and hills, by its seas and rivers, which render it the country the most picturesque in the world, likewise possesses a large natural lake region noted for its beauty. Each of the great lakes in the north of Italy has a character and poetry of its own. In fact Lake Maggiore, overlooked by the Alps and cliffs of Mottarone, on whose shores are to be found the towns of Stresa, Pallanza and Baveno facing the delightful Borromean islands has an aspect totally different from that of Lake Como with its curved and secluded shores on which lie smiling Cernobbio, Moltrasio, Tremezzo, Menaggio (golf) and Bellagio. Lake Lugano with its many narrow inlets in which are tucked away Ponte Tresa, Porto Ceresio, Porlezza, San Mamete and Oria is very different to the exquisite Lakes Orta and Isseo and to the picturesque Lake Garda with the towns of Bogliaco (golf), Sirmione, Gardone, Riva, and all those other spots so enriched by nature and immortalized by the verses of Virgil and Catullus. Thus, the tourist wishing to visit the Italian lakes may do so quite comfortably by rail or boat, making a perfectly delightful tour of several lakes and so he enjoys different impressions of the connected scenery and art and will find everywhere well-organized hotels with enchanting surroundings.

THE ALPS AND THE ALPINE VALLEYS.

The aspect of the slope of the Alps on the Italian side differs considerably from the French, Swiss and Austrian slopes, as here one can enjoy marvellous mountain ridges and deep valleys often enlivened by the sun rays. Rocky or snowy summits overlook huge stretches covered by woodland and rich vegetation, so that the natural scenery is most impressive. The Italian Alpine Club has erected halting or resting places on the highest hills and rocks, so that one can ascend or cross the great mountain passes with ease: some of these resting places are to be found at the Colle di Tenda, Colle della Maddalena, Passo del Monginevro, Moncino, Piccolo e Gran San Bernardo, Semione, Spluga, Maloja, Stelvio, Passo di Assisi, Passo della Monda, Pordoi, Falsarago, Tre Crot, etc. These mountain valleys are in communication with the principal railways by a daily service of motor-buses. Of these valleys, the following are the best known:—the upper valleys of the Po which encircle the lofty Mount of Monviso, the valley of Aosta, that of Gressoney, of Val-touranche, of Courmayeur, that of Thuile are overlooked by the heights of Monte Rosa, Cervino, Mont Blanc and Gran Paradiso. From the valleys of Cuneo and Giussano one can make the ascent to the snowy tops of Adamello. The valleys of the Adige and Isarco are closed in by the mountain chain of Spitz-Pizzo and the Signori which overlook the famous Brenner Pass. Marvellous is the beauty of the Dolomite valleys from the Pusteria to Ampezzano and the Cadore, from the Carniche and Gailian Alps sloping down to the verdant lovely plain of Venice. In these valleys there are numerous hotels, many of which are also open during winter, and are well equipped for the winter sports, for which the terrain is unsurpassed anywhere in the Alps.

Indirizzo Telegrafico: "SEALAW."

EUGENIO S. HAYFORD

AVVOCATO

Specialista in materia di Patenti e Marche di Fabbrica.

Si occupa di ottenere Patenti negli Stati Uniti, Italia e le altre Nazioni del Mondo
Referenze: Camera di Commercio Italiana—Whitney-Central National Bank
—Qualsiasi Giudice della Corte Civile del Distretto—Qualsiasi del Foro.Ufficio: Camera No. 421 Whitney-Central National Bank Building.
NEW ORLEANS, LA.

COFFEE TRADING IN ITALY NO LONGER A MONOPOLY.

On the 17th of November all restrictions pertaining to the coffee trade were completely removed in Italy. After this all private concerns are free to bring into the Kingdom any amount of coffee they wish to import, but they must follow certain

rules in connection with the Customs, and also agree not to set prices in conflict with those set for sale to the public.

POTASH DEPOSITS IN ERI-TREA.

A circular published recently by the U. S. Consul at Aden sets forth the great importance of the potash deposits in Eritrea (Italian Somaliland)

The deposits are said to be practically inexhaustible and when extracted the salts are found to be 90 per cent pure. The Italian who discovered the deposits in 1911 obtained the concession from the Abyssinian Government for thirty-five years. The company which operates the mines is the "Società Mineraria Coloniale Italiana." About 1,000 persons are employed and under normal conditions from 5,000 to 8,000 tons of potash can be produced each month.

ITALIAN STATE RAILWAYS.

Rates in Effect June 1, 1921—Subject to Change Without Notice.

Between	Via	Days' Limit	Stoppers Allowed	1st Class	2d Class
Brindisi-Chiasso	Foggia-Ancona-Bologna	11	5	\$17.90	\$10.08
Brindisi-Domodossola	Foggia-Bologna-Milan-Arona	11	5	17.57	11.00
Brindisi-Modane	Foggia-Bologna-Piacenza	12	5	18.37	11.50
Modane-Brindisi	Piacenza-Bologna-Foggia	12	5	18.41	11.55
Brindisi-Ventimiglia	Foggia-Ancona-Bologna	12	5	18.33	11.48
Brindisi-Verona P. V.	Piacenza-Sampierdarena	9	3	16.14	10.11
Brindisi-Florence	Foggia-Ancona-Bologna	9	3	15.41	9.95
Florence-Brindisi	Marradi-Pienza-Ancona-Foggia	9	3	2.29	1.47
Florence-Pisa	Empoli	11	5	17.24	10.80
Genoa-Brindisi	Foggia-Bologna-Piacenza-Novi	3	1	5.72	3.62
Genoa-Chiasso	Voghera-Milan	3	1	6.52	4.12
Genoa-Domodossola	Novara or Arona	3	1	6.71	4.24
Genoa-Florence	Pisa	3	1	6.71	4.24
Genoa-Messina	Pisa-Rome-Catania or Naples-Battipaglia-Villa S. Giovanni or Reggio Calabria	13	5	18.20	11.45
Genoa-Milan	Voghera	3	1	4.28	2.72
Genoa-Modane	Novi-Allesandria or Aquil-Torino	3	1	7.12	4.49
Modane-Genoa	Novi-Allesandria or Aquil-Torino	3	1	7.16	4.53
Genoa-Naples	Pisa-Rome	5	3	14.83	9.20
Genoa-Palermo	Pisa-Rome-Catania or Naples-Battipaglia-Villa S. Giovanni or Reggio Calabria	15	5	19.06	12.40
Genoa-Pisa	Pisa	6	2	4.08	2.97
Genoa-Rome	Pisa	6	2	11.68	7.64
Genoa-Torino	Novi-Allesandria	4	2	4.33	2.88
Genoa-Venice	Voghera-Milan	4	2	10.44	6.57
Genoa-Ventimiglia	Voghera-Milan	4	2	8.90	5.10
Genoa-Verona P. V.	Bologna-Ancona-Foggia	10	4	16.08	10.45
Milan-Brindisi	Arona	11	5	1.42	.93
Milan-Como	Borgo S. Donnino-Noceto-Fornovo	11	5	5.51	2.23
Milan-Domodossola	Sarzano or Parma-Sarzana or Genova-Florence-Chiasso or Bologna-Falconara	7	3	13.67	8.58
Milan-Rome	Sarzano or Parma-Sarzana or Genova-Florence-Chiasso or Bologna-Falconara	7	3	7.97	5.03
Milan-Ventimiglia	Voghera-Sampierdarena	4	2	9.87	6.22
Naples-Brindisi	Foggia or Metaponte	4	2	9.87	6.22
Naples-Chiasso	Arzana-Fornovo-Noceto-Borgo S. Donnino or Sarzana-Farma or Piacenza	10	4	14.25	10.29
Naples-Domodossola	Rome-Pisa-Genoa-Novi-Aquil or Rome-Florence-Milan-Arona	11	5	17.13	10.75
Naples-Florence	Rome-Orte-Chiusi-Arezzo or Rome-Orte-Chiusi-Empoli or Rome-Orte-Chiusi-Terontola or Rome-Orte-Pesania	6	2	12.80	8.05
Naples-Messina	Battipaglia-Villa S. Giovanni or Reggio Calabria	5	2	11.89	7.17
Naples-Milan	Sarzano-Farma or Piacenza or Rome-Florence-Bologna or Sarzana-Fornovo-Noceto-Borgo S. Donnino	9	3	16.05	10.04
Naples-Modane	Rome-Genoa-Aquil-Allesandria	11	5	17.05	10.07
Modane-Naples	Torino or Rome-Sarzana-Fornovo-Noceto-Borgo S. Donnino, Piacenza-Torino, or Rome-Sarzana-Farma-Piacenza-Torino or Rome-Florence-Bologna-Piacenza-Torino	11	5	17.07	10.72
Naples-Palermo	Battipaglia-Villa S. Giovanni or Reggio Calabria	7	3	14.35	8.99
Naples-Palermo	By steamer	6	2	6.11	3.83
Naples-Palermo	Rome	6	2	13.06	8.21
Naples-Reggio Cal. Porto	Battipaglia-Palermo	5	2	11.48	7.17
Naples-Rome	Rome-Pisa-Genoa-Novi-Aquil or Alleandria or Rome-Sarzana-Fornovo-Noceto-Borgo S. Donnino	3	1	6.84	4.32
Naples-Torino	Rome-Pisa-Genoa-Novi-Aquil or Alleandria or Rome-Sarzana-Fornovo-Noceto-Borgo S. Donnino	10	4	16.21	10.1
Naples-Venice	Rome-Orte-Chiusi-Florence-Bologna-Padova	9	3	15.79	9.8
Naples-Ventimiglia	Rome-Pisa-Genoa	10	4	16.14	10.1
Naples-Verona P. V.	Rome-Orte-Chiusi-Tyrolia, Piacenza, Bologna-Modena	9	3	15.62	9.7
Rome-Brindisi	Foggia-Benevento-Caserta or Metaponte-Potenza-Naples or Foggia-Pescara-Sulmona	7	3	15.40	8.4
Rome-Chiasso	Sarzano-Fornovo-Noceto-Borgo S. Donnino or Sarzana-Farma or Piacenza-Genoa or Florence-Bologna	7	3	14.24	8.9
Rome-Como	Same as Rome-Chiasso	7	3	14.20	8.9
Rome-Domodossola	Livorno-Pisa-Genoa-Milan-Arona	8	3	15.21	9.5
Rome-Florence	Orte-Chiusi-Terontola or Orte-Perugia-Terontola or Orte-Chiusi-Arezzo or Orte-Chiusi-Empoli	4	2	8.40	5.0
Rome-Ventimiglia	Pisa-Genoa	7	3	13.82	8.3
Venice-Belluno	Treviso	4	2	3.32	2.0
Venice-Chiasso	Verona-Milan	4	2	8.47	5.0
Venice-Como	Verona-Milan	2	1	8.38	5.0
Venice-Domodossola	Verona-Milan-Arona	4	2	9.01	5.0
Venice-Florence	Pistoia-Bologna	3	1	7.90	4.8
Venice-Mestre	Pistoia-Bologna	3	1	7.92	4.8
Venice-Milan	Pavia	4	2	8.60	5.0
Venice-Padova	Pavia	4	2	8.60	5.0
Venice-Rome	Ferrara-Ravenna-Falconara or Ferrara-Bologna-Florence	7	3	18.34	8.9
Venice-Brindisi	Bologna-Ancona-Foggia	10	4	16.29	10.2
Venice-Ventimiglia	Milan-Sampierdarena	6	2	12.74	7.9
Ventimiglia-Florence	Genoa-Pisa	4	2	10.06	6.33
Portogruaro-Naples	Mestre-Bologna-Florence, Chiusi-Orte	10	4	16.21	10.10
Portogruaro-Genoa	Mestre-Milan-Voghera	5	2	11.37	7.16
Portogruaro-Brindisi	Mestre-Bologna-Ancona-Foggia	10	4	16.67	10.44

Passengers must, on date of departure from its point of origin, fill in that date with pen and ink on face of ticket. The period of validity is reckoned from mid-night of that date and expires at mid-night of the last day. Tickets may be used at any time within six months of date of sale.

One or more coupons to make up a complete trip are enclosed in a special cover.

No refund can be allowed:

(a) When a portion of the coupons remain unused from any cause whatever.

(b) When the coupons, or any of them, or the cover may have been collected in error or lost or destroyed.

(c) When a line other than the one for which the coupons provide shall have been traveled over.

Telegrafo: Tessili Bresciane

Telefono N. 9-57

Industrie Tessili Bresciane

Sede in BRESCIA—Via Gabriele Rosa, 34—Capitale L. 5,000,000

Stabilimento di REDONA:

Tessuti di Cotone, Stoffe colorate e fantasia, Stoffe per pantaloni, Flanelle, ecc. Specialita' in caroline, Oxford, Zephir, Floride, Tintoria e finissaggio proprio.

Stabilimento di Sale Marasino:

Fabbrica Coperte di lana d'ogni genere liscie e Jacquard.

Forniture per tutte le Amministrazioni—Militari, Ospedali, Collegi, ecc.

Stabilimento di Marone:

Fabbrica Feltri per cartiere.

Feltri piani, montanti. Essicatori di lana e di cotone. Pressa pasta, ecc.

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

DIPLOMA MEDAGLIA D'ORO, Genova 1914

MEDAGLIA D'ONORE, S. Francisco 1915